L.U.T.E.C.
SOPALITAS
Libera Università della Terza Età

# LIBERA UNIVERSITA' TERZA ETA' CARBONIA
# L.U.T.E.C.

# Statuto

dell'Associazione

## Art. 1 - Denominazione e sede

È costituita un'Associazione denominata LIBERA UNIVERSITÀ DELLA TERZA ETÀ DI CARBONIA "L.U.T.E.C." contraddistinta dal logo in capo al presente statuto, con forma giuridica non riconosciuta. L'Associazione ha sede legale nel Comune di Carbonia, attualmente in Via Brigata Sassari n° 35, presso ex Liceo Classico.
Il trasferimento della sede legale potrà avvenire all'interno dello stesso Comune senza che ciò comporti modifica dello Statuto e può essere deliberato dal Consiglio Direttivo.
L'associazione svolge la sua attività, di durata illimitata, sul territorio del Comune di Carbonia e di quelli vicini.
La denominazione dell'Associazione sarà integrata con la locuzione "Associazione di Promozione Sociale" (APS) successivamente e solo in costanza di iscrizione della stessa nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS). A seguito della predetta iscrizione, l'Associazione assume automaticamente la seguente denominazione: "Associazione Libera Università della Terza Età Carbonia - Associazione di Promozione Sociale", in sigla denominata " Libera Università della Terza Età Carbonia APS". L'assunzione della nuova denominazione non comporta modifica statutaria e sarà utilizzata unicamente in costanza di iscrizione ai predetti Registri."

## Art. 2 – Finalità e attività

L'Associazione è apolitica, apartitica e aconfessionale con assoluta esclusione di qualsiasi fine di lucro ( art. 21 c.1 CTS) e persegue finalità civiche, solidaristiche e di unità sociali, mediante lo svolgimento, a favore dei propri associati, dei loro familiari o di terzi, di attività volte alla promozione sociale, culturale e civile delle persone con un'educazione permanente, un invecchiamento attivo, la socializzazione, la collaborazione con le istituzioni e le associazioni del territorio, con le UTE della Sardegna, del Continente ed estero per la valorizzazione della cultura sarda. Per tali obbiettivi l'associazione si avvale dell'attività di volontariato dei propri associati.

Per la realizzazione delle suddette finalità, l'Associazione svolge la seguente attività generale di cui all'art. 5 del D.Lgs. n. 117/2017:
organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo;

- Lezioni e conferenze inerenti i diversi settori della cultura con riguardo alla cultura sarda e ai temi di attualità e di generale interesse dei problemi del territorio.
- Attività bibliografica mediante prestiti di libri della propria biblioteca.
- Laboratori di teatro, di musica o di altra forma d'arte, laboratori di artigianato a richiesta dei soci.
- Corsi di lingua straniera e lingua sarda
- Visite culturali in località della Sardegna, del Continente e di paesi esteri culturalmente significativi.
- Organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale;

- Incontri e dibattiti rivolti all'informazione e all'aggiornamento culturale su argomenti di attualità, su problemi di interesse generale o locale;
- Collaborazioni per elaborazione di progetti, anche con le Istituzioni Pubbliche e altre realtà del Terzo Settore;
- Organizzazione di manifestazioni di carattere artistico e/o musicale;
- Promozione di attività di intrattenimento nei locali dell'Associazione;

Le attività possono essere aperte al pubblico su autorizzazione del Consiglio Direttivo. Per il raggiungimento di dette finalità l'Associazione, oltre alla sede centrale, può creare Sedi Staccate in altri Comuni diversi da quello di Carbonia.

## Art. 3 – Quadro normativo di riferimento

L'attività è disciplinata dal presente Statuto e, dove di competenza, rispetta le modalità attuative indicate nell'annesso Regolamento. Essa si svolge nei limiti dei principi generali dell'ordinamento giuridico ed è subordinata ai dettami del Codice Civile, in quanto applicabili, nonché alle vigenti leggi dello Stato che regolamentano la materia del volontariato, fra cui il D.Lgs.117 del 3 luglio 2017 "Codice del Terzo Settore" così come corretto ed integrato dal D.Lgs.105 del 3 agosto 2018, nonché, per quanto applicabile, la Legge 12 del 22 giugno 1992 emanata dalla Regione Sardegna recante "Interventi a sostegno delle attività delle Università della terza età in Sardegna.

## Art. 4 - I Soci

Le adesioni all'Associazione avvengono, a domanda dell'interessato, senza alcuna distinzione di razza, religione, nazionalità, condizione sociale, convinzione politica e nel pieno rispetto dei principi di democrazia, apartiticità ed aconfessionalità. L'accettazione dell'adesione è subordinata al versamento della quota associativa annuale, alla sottoscrizione da parte dei Soci delle condizioni che regolano i principi e le regole dell'Associazione stessa. La formalizzazione dell'accettazione avverrà a fronte della consegna da parte del Consiglio Direttivo delle tessera sociale vidimata per l'Anno Accademico di riferimento, con l'inserimento nel libro dei Soci. Nel caso di rigetto della richiesta, il Consiglio Direttivo dovrà fornire la relativa motivazione scritta, entro 60 giorno dalla richiesta. E' comunque prevista la possibilità da parte del richiedente
di proporre ricorso all'Assemblea dei soci.
Possono essere Soci dell'Associazione tutte le persone fisiche e giuridiche che ne condividano le finalità e siano mosse da spirito di solidarietà.
È esclusa la temporaneità della partecipazione dell'associato alla vita associativa.
I soci si dividono :

- Soci fondatori che hanno dato vita alla fondazione firmando l'atto costitutivo.
- Soci onorari scelti, su proposta del direttivo e ratificata dall'assemblea dei soci, tra persone che per professionalità, competenze e particolari benemerenze possano concorrere al prestigio, alla crescita e alla efficienza dell'associazione. Sono esenti dal pagamento delle quote sociali i soci che per due trienni hanno ricoperto la carica di presidente e saranno per diritto soci onorari per un tempo illimitato.
- Soci sostenitori coloro cha abbiano manifestato l'intenzione di sostenere in concreto l'associazione nel conseguimento delle sue finalità.

## Art. 5 - Diritti e doveri dei soci

I soci hanno diritto di :
Eleggere gli organi sociali ed essere eletti negli stessi.
Hanno diritto di essere informati sulle attività dell'Associazione.
I soci potranno richiedere, secondo le modalità previste dallo statuto il rilascio di copia degli atti e di libri sociali, entro i limiti della normativa sulla privacy, per tutti gli usi consentiti dalla legge. Essi sono tenuti all'obbligo della riservatezza con particolare riguardo alla diffusione a terzi degli atti avuti in copia.
Partecipare a tutte le iniziative e manifestazioni promosse.
I soci debbono svolgere la propria attività in modo personale, spontaneo e senza fine di lucro anche indiretto. Il comportamento verso gli altri soci e all'esterno dell'Associazione deve essere improntato alla massima correttezza, buona fede, onestà, probità e rigore.
Essi sono tenuti al versamento della quota associativa secondo l'importo e i termini stabiliti annualmente. La quota associativa è intrasmissibile e non rivalutabile. E' fatta salva la possibilità del suo trasferimento per causa di morte.

## ART. 6 - Recesso ed esclusione dei soci

La qualifica di associato si perde per morte, esclusione e per morosità biennale senza giustificazione o recesso da comunicare per iscritto. I soci che contravvengono ai doveri previsti dal presente statuto o che, con il loro comportamento abituale arrecano palese nocumento al prestigio e/o alle attività dell'associazione od operano in contrasto con le sue finalità, possono essere esclusi dall'associazione con delibera del Consiglio Direttivo, dopo aver valutato le giustificazioni fornite dagli interessati e approvati dall'Assemblea ordinaria.

## Art. 7 - Gratuità delle prestazioni

Lo svolgimento, da parte dei soci, delle funzioni attribuite ad essi in forza delle cariche e/o dei compiti previsti dal presente statuto si deve intendere a titolo completamente gratuito, personale e spontaneo. L'Associazione potrà provvedere al rimborso di spese realmente sostenute dai soci

per le loro attività, sempre che tali spese siano preventivamente autorizzate dal Consiglio Direttivo e siano documentate. I soci verranno assicurati contro gli infortuni e le malattie connessi allo svolgimento delle attività di volontariato, nonché per la responsabilità civile verso terzi come previsto nel codice del Terzo Settore. (art. 18 c.1 CTS)

## Art. 8 - Gli organi sociali

Sono organi della " L.U.T.E.C " :
L'Assemblea dei soci.
Il Consiglio Direttivo.
Il Presidente.
Il Comitato didattico. (eventuale)
Il Collegio dei revisori dei conti (eventuale)
Il Collegio dei probiviri.

## Art. 9 - L'Assemblea

L'assemblea è l'organo sovrano della " L.U.T.E.C " ed è composta da tutti i soci in regola con il versamento delle quote sociali.
È convocata almeno una volta all'anno, entro quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio sociale dal Presidente dell'Associazione o da chi ne fa le veci mediante avviso in bacheca, sul sito web dell'Associazione e nella sede dei corsi. L'avviso, inoltre, può essere inviato attraverso mezzi informatici ( e-mail, sms, whatsapp etc ) o per lettera, ma solo per coloro che siano sprovvisti di apparati idonei a riceverlo in maniera informatica o che indichino la loro indisponibilità a riceverlo attraverso tali mezzi.
L'assemblea è inoltre convocata a richiesta di almeno un terzo dei soci o quando il Consiglio Direttivo lo ritiene necessario.
Per quanto non ricadente nell'assemblea ordinaria si potrà indire una idonea assemblea straordinaria. I termini e le modalità di convocazione e per la sua regolare costituzione sono gli stessi previsti per l'assemblea ordinaria. L'assemblea ordinaria è regolarmente costituita in prima convocazione se è presente la maggioranza degli iscritti e in seconda convocazione sarà valida qualunque sia il numero degli intervenuti.
La seconda convocazione deve comunque essere indicata nell'avviso di convocazione ai Soci e sarà fissata dopo le 24 ore dalla prima.
Ogni associato dispone di un voto e potrà essere previsto il numero massimo di tre deleghe scritte che ciascun associato potrà ricevere in rappresentanza di altri associati. Le deliberazioni dell'assemblea ordinaria, vengono prese a maggioranza dei presenti e rappresentati per delega, sono espresse con voto palese tranne quelle riguardanti le persone e la qualità delle persone o quando l'assemblea lo ritenga opportuno.
I termini dettagliati della convocazione devono essere affissi all'albo, nella sede dell'Associazione, nonché essere presenti nella pagina principale del sito web, almeno 10 giorni prima della data di convocazione e dovranno contenere:
le indicazioni di data, ora e luogo di adunanza sia in prima che in seconda convocazione;
gli argomenti all'ordine del giorno;
il numero degli aventi diritto;

il numero minimo dei presenti per la validità dell'adunanza (quorum).

## ART. 10 - I compiti dell'assemblea ordinaria

L'assemblea rappresenta l'universalità dei soci e le sue deliberazioni, rese in conformità al presente statuto, vincolano tutti i soci.
Compiti dell'assemblea :
Eleggere con scadenza triennale il Presidente e i componenti del Consiglio Direttivo
Eleggere i tre probiviri più un supplente;
Approvare entro quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio sociale i bilanci Preventivo e Consuntivo;
Approvare gli indirizzi fondamentali della " LUTEC " ;
Deliberare su quant'altro demandatogli per legge o per statuto o sottoposto al suo esame dal Consiglio Direttivo;
Deliberare in via definitiva sulla esclusione dei soci o sul rigetto delle istanze di associazione, se l'atto costitutivo o lo statuto non attribuiscono la relativa competenza ad altro organo eletto dalla medesima.
Deliberare sulle responsabilità dei componenti degli organi collegiali e promuovere azione di responsabilità nei loro confronti.
Le decisioni, sia in prima che in seconda convocazione, sono assunte a maggioranza dei votanti, con esclusione degli astenuti Per quanto non ricadente nell'ambito della assemblea ordinaria si potrà indire una idonea assemblea straordinaria. I termini e le modalità di convocazione dell'assemblea straordinaria e per la sua regolare costituzione sono gli stessi previsti per l'assemblea ordinaria.

## ART. 11 - Compiti dell'assemblea straordinaria

L'assemblea ove regolarmente costituita secondo quanto previsto al precedente art. 9 delibera con la maggioranza dei voti e con la presenza di almeno la metà degli associati. Qualora in sede di prima convocazione il quorum necessario per la validità della seduta (la presenza di almeno la metà degli associati) non sia raggiunto, l'assemblea in seconda convocazione sarà valida qualunque sia il numero degli intervenuti. Le delibere volte a modificare l'atto costitutivo e lo statuto richiederanno per la loro validità la presenza di almeno tre quarti degli associati e il voto favorevole della maggioranza dei presenti. Per deliberare lo scioglimento dell'associazione e la devoluzione del patrimonio sarà invece necessario il voto favorevole di almeno tre quarti degli associati.

## ART. 12 - Verbalizzazione

Le discussioni e le deliberazioni dell'assemblea sono riassunte in un verbale redatto dal segretario o da un componente dell'assemblea appositamente nominato e sottoscritto dal Presidente. Ogni socio ha diritto di consultare il verbale e trarne copia.

## ART. 13 - Il Consiglio Direttivo

Il Consiglio direttivo è composto da otto consiglieri eletti dall'assemblea tra i propri componenti più il Presidente e rimane in carica tre anni ed è regolarmente costituito quando è presente la maggioranza dei componenti.
Il Consiglio Direttivo compie tutti gli atti di ordinaria e straordinaria amministrazione non espressamente demandati dall'assemblea, elegge per un triennio il Vice-Presidente, il Tesoriere e il Segretario. In caso di cessazione anticipata della carica i componenti del consiglio direttivo sono sostituiti da eventuali candidati non eletti in ordine di preferenze dell'ultima votazione dell'assemblea.
Il Consiglio Direttivo redige ogni anno il bilancio preventivo e consuntivo entro tre mesi dopo la chiusura dell'esercizio sociale e pubblica in bacheca presso la sede almeno dieci giorni prima di sottoporlo all'approvazione dell'assemblea, provvede all'attuazione delle delibere delle assemblee, al buon funzionamento dell'associazione e risolve i problemi concreti.

## ART. 14 - Il Presidente

Il presidente ha la legale rappresentanza della " LUTEC " , presiede il Consiglio Direttivo e l'assemblea, convoca l'assemblea dei soci e il Consiglio Direttivo sia in caso di convocazione ordinaria che straordinaria. Ha mandato di durata triennale e può essere rieletto al massimo per tre mandati consecutivi.

## ART. 15 - Il Tesoriere

Il Tesoriere sovraintende al funzionamento contabile dell'Associazione e ne è il responsabile.
Egli può esprimere parere su tutte le decisioni assunte dal Consiglio Direttivo e/o dall'Assemblea dei Soci che comportino esborsi da parte dell'Associazione. Il parere del tesoriere è vincolante in ordine alla sola copertura finanziaria nelle decisioni che comportano impegni di spesa. In particolare egli provvede :

- alla elaborazione dei bilanci preventivo e consuntivo di ciascun esercizio finanziario, da sottoporre all'approvazione del Consiglio Direttivo;
- all'aggiornamento ed alla custodia dei registri e documenti contabili previsti;
- alla esazione delle quote sociali;
- ai pagamenti verso terzi creditori dell'Associazione;
- alla gestione di un fondo per le spese di piccola entità.

Per determinate attività di particolare rilevanza e per delega del Presidente, il Tesoriere potrà avvalersi della collaborazione di soci, di dipendenti o terzi..

## ART. 16 - Gestione dei fondi

Tutti i fondi dell'Associazione sono depositati in Istituti di credito con firme congiunte del Presidente e del Tesoriere e, in loro assenza, dal Vice-Presidente e dal Segretario generale. I pagamenti disposti dall'Associazione dovranno essere di norma effettuati a mezzo assegni di c.c. , salvo che per le spese minute . È inoltre possibile realizzare acquisti e pagamenti attraverso

bonifici anche on-line, dai c.c. dell'Associazione. In tal caso il Presidente Ordinario e il Tesoriere utilizzano il dispositivo elettronico in dotazione.
È fatto divieto di distribuire avanzi di gestione e fondi ai soci e simili. (art.8 c.2 – 3 CTS)

## ART. 17 - Le risorse economiche

Le risorse economiche della " LUTEC " sono costituite da :

- quote e contributi degli associati;
- donazioni e lasciti;
- contributi dello Stato, delle Regioni, dei Comuni, di Enti locali, di Enti e Istituzioni pubbliche;
- erogazioni liberali degli associati e di terzi;
- ogni tipo di entrata prevista dal Codice del Terzo Settore, dal Codice Civile e da altra norma vigente.

## ART 18 - Il Patrimonio dell'Associazione

Il patrimonio dell'Associazione è costituito dai beni mobili e immobili ad essa pervenuti in proprietà a termini del presente statuto e destinato esclusivamente alle attività sociali (art. 8 c.1 CTS). Sono esclusi quelli di proprietà dei soci o di terzi, concessi all'Associazione in comodato d'uso.

1. Il patrimonio dell'Associazione, comprensivo di eventuali ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate e' utilizzato per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

2. Ai fini di cui al comma 1, e' vietata la distribuzione, anche indiretta, di utili ed avanzi di gestione, fondi e riserve comunque denominate a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, anche nel caso di recesso o di ogni altra ipotesi di scioglimento individuale del rapporto associativo.

3. Ai sensi e per gli effetti del comma 2, si considerano in ogni caso distribuzione indiretta di utili:

a) la corresponsione ad amministratori, sindaci e a chiunque rivesta cariche sociali di compensi individuali non proporzionati all'attività svolta, alle responsabilità assunte e alle specifiche competenze o comunque superiori a quelli previsti in enti che operano nei medesimi o analoghi settori e condizioni;

b) la corresponsione a lavoratori subordinati o autonomi di retribuzioni o compensi superiori del quaranta per cento rispetto a quelli previsti, per le medesime qualifiche, dai contratti collettivi di cui all'articolo 51 del decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81, salvo comprovate esigenze attinenti alla necessità di acquisire specifiche competenze ai fini dello svolgimento delle attività di interesse generale di cui all'articolo 5, comma 1, lettere b), g) o h);

c) l'acquisto di beni o servizi per corrispettivi che, senza valide ragioni economiche, siano superiori al loro valore normale;

d) le cessioni di beni e le prestazioni di servizi, a condizioni più favorevoli di quelle di mercato, a soci, associati o partecipanti, ai fondatori, ai componenti gli organi amministrativi e di controllo, a coloro che a qualsiasi titolo operino per l'organizzazione o ne facciano parte, ai soggetti che effettuano erogazioni liberali a favore dell'organizzazione, ai loro parenti entro il terzo grado ed ai loro affini entro il secondo grado, nonché alle società da questi direttamente o indirettamente controllate o collegate, esclusivamente in ragione della loro qualità, salvo che tali cessioni o prestazioni non costituiscano l'oggetto dell'attività di interesse generale di cui all'articolo 5;

e) la corresponsione a soggetti diversi dalle banche e dagli intermediari finanziari autorizzati, di interessi passivi, in dipendenza di prestiti di ogni specie, superiori di quattro punti al tasso annuo di riferimento. Il predetto limite può essere aggiornato con decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze.

## ART. 19 - Donazioni e lasciti

Le donazioni sono accettate dall'Assemblea che delibera sulla loro utilizzazione in armonia con le finalità statutarie della " LUTEC " . I lasciti testamentari, esclusivamente sotto forma di legati, sono accettati dall'Assemblea dei soci che delibera sulla loro utilizzazione in armonia con le già indicate finalità statutarie. Il Presidente attua le suddette delibere e compie gli atti giuridici.

## ART. 20 - Contributi e rimborsi

I contributi e i rimborsi relativi alle spese sostenute da membri dell'Associazione per le attività sociale svolte sono riconoscibili dal Consiglio Direttivo che delibera sulla loro utilizzazione in armonia con le finalità statutarie.

## ART. 21 - I bilanci

Ogni esercizio finanziario dell'Associazione decorre dal 1 Agosto e termina il 31 Luglio dell'anno successivo, in concomitanza con la decorrenza ed il termine di ogni Anno Accademico.
Il bilancio consuntivo delle entrate e delle uscite deve essere presentato all'Assemblea entro il mese ottobre dell'anno successivo alla chiusura dello stesso, da parte del Consiglio Direttivo in carica. Il bilancio preventivo deve essere presentato entro il mese di ottobre contestualmente al consuntivo, sempre da parte del Consiglio Direttivo in carica.

## ART. 22 - I libri sociali

L'Associazione deve tenere i seguenti libri sociali :
libro dei soci;
libro delle adunanze e delle deliberazioni delle assemblee;

libro delle adunanze e delle deliberazioni del Consiglio Direttivo.
Registro dei volontari ( art. 17 CTS)

## ART. 23 - Scioglimento, estinzione e devoluzione del patrimonio sociale

L'estinzione e lo scioglimento dell'Associazione deve essere deliberato dall'assemblea straordinaria secondo le modalità previste dal presente statuto; il patrimonio dell'Associazione in tal caso sarà devoluto, su delibera dell'assemblea stessa, ad altri Enti del Terzo Settore, previo parere del RUNTS (Registro Unico Nazionale Terzo Settore) che perseguono finalità analoghe ovvero ai fini di pubblica utilità e salvo diversa destinazione imposta dalla legge. Nel caso di fondi residui saranno devoluti alla Fondazione Italia Sociale.

## ART. 24 - Trasformazione, fusione e scissione dell'Associazione

La trasformazione, fusione e scissione potranno avvenire con delibera dell'assemblea straordinaria dei soci a maggioranza qualificata.

## ART. 25 - Il collegio dei probiviri

Tutte le eventuali controversie sociali tra i soci e tra questi e la " LUTEC " e i suoi organi saranno sottoposte, con esclusione di ogni altra giurisdizione alla competenza di un collegio di tre probiviri, che giudicherà ex aequo et bono senza formalità di procedura.
Il suo lodo sarà inappellabile.

## ART. 26 - Il collegio dei revisori

Il collegio dei revisori dei conti è composto da tre membri effettivi e due supplenti, scelti tra i soci esperti in materia amministrativa contabile.
In caso di indisponibilità dei soci a ricoprire la suddetta carica, l'assemblea nomina degli esperti estranei all'Associazione, secondo i requisiti professionali di cui all'art. 2397 C.C. (art. 30 c.5 CTS) e seguenti fissando il compenso annuo ad spettante.

## ART. 27 - Il corpo accademico

Il corpo accademico è costituito da docenti che svolgono l'attività didattica, in modo non occasionale, all'interno della " LUTEC ", con un numero congruo di lezioni.

## ART. 28 - Disposizioni finali

Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente statuto si applicano le disposizioni previste dal Codice del Terzo Settore, dal Codice Civile e altre norme vigenti.

Registrato a IGLESIAS il 14 NOV. 2022

al N. 584 Serie 3

euro esente /ESENTE

Cedolare secca SI NO

IL DIRETTORE

A. Dianco